



Venezia, 02.03.2018

*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

Alla Regione del VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
VENEZIA
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Invio solo tramite posta elettronica - SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. 0000705 Ch. 34.10.01 Allegati n. Risposta al foglio del 13-02-2018 N. 0055416

Rif. Prot. ingresso. n. 0003073 del 14-02-2018

OGGETTO: Altivole (TV).

D.Lgs. 152/2006.

Verifica di assoggettabilità per la variante, tramite procedura suap, allo strumento urbanistico generale per la richiesta di eseguire un edificio produttivo della ditta Carniello Srl nel Comune di Altivole (TV).

Ditta: Carniello S.R.L.

Parere.

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0055416 del 13-02-2018, (qui pervenuta in data 13-02-2018 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0003073 del 14-02-2018) con cui l'Amministrazione regionale ha trasmesso i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano.

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni:

Tutela paesaggistica:

Considerate le condizioni e il carattere del paesaggio esistente e del contesto entro cui il nuovo manufatto va ad inserirsi;

Considerato che l'area non presenta particolare pregio per la presenza di edifici produttivi che insistono già nel contesto e dal momento che la stessa risulta intensamente edificata con immobili a destinazione produttiva e che lo stesso nuovo immobile ne ripete logiche e volumetrie, si ritiene che da un punto di vista paesaggistico non sia necessaria la sottoposizione alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del progetto in questione.

Tutela archeologica:

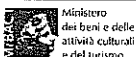
Nell'area non vi sono, al momento, provvedimenti dichiarativi ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) riguardo strutture e/o reperti archeologici, né vincoli di natura archeologica ai sensi della parte III dello stesso D.Lgs.

Si osserva che la descrizione contenuta nel Rapporto (p. 56) è priva di qualsiasi riferimento all'assetto territoriale antico pertinente alla centuriazione di Asolo e in particolare all'esistenza di un popolamento diffuso, sviluppato in un ampio arco cronologico compreso tra la preistoria e il medioevo, le cui tracce possono conservarsi anche a livello superficiale.

GR/MF/edl

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Giuseppe Rallo - funzionario archeologo: dott. Matteo Frassine (matteo.frassine@beniculturali.it).



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754847
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Si ritiene pertanto necessario, pur non ravvisando la necessità che il PUA in oggetto sia sottoposto a VAS, che il progetto di dettaglio comprenda una descrizione puntuale delle opere di scavo previste, al fine di poterne valutare l'effettiva incidenza nel sottosuolo. Ciò non escluderà gli obblighi previsti per la committenza pubblica di ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004, art. 28, c. 4 e dal D.Lgs. 50/2016, art. 25, ai fini della stesura di specifica Valutazione preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto di fattibilità.

Resta salvo in ogni caso il disposto dell'art. 90 del decreto legislativo 42/2004 in caso di rinvenimenti fortuiti.

Si rammenta che, qualora l'esito finale della procedura in corso comporti l'esclusione dell'opera in oggetto dall'assoggettabilità a VAS, la committenza sarà ugualmente tenuta a contattare per tempo la scrivente Soprintendenza per concordare tempistiche e modalità tecnico-operative per l'esecuzione dei lavori, al fine di assicurare le più adeguate misure di tutela archeologica nell'ambito in oggetto.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di **non sottoporre** il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

GR/MF/edl

OGGETTO DEL PARERE: **Carniello S.R.L.** - Verifica di Assoggettabilità per la variante, tramite procedura suap, allo strumento urbanistico generale per la richiesta di eseguire un edificio produttivo della ditta Carniello Srl nel Comune di Altivole (TV)
I Funzionari responsabili dell'istruttoria: arch. Giuseppe Rallo - dott. *Matteo Frassine* (matteo.frassine@beniculturali.it).



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it